



Segreteria Generale

Prot. n. 09/2061

Palermo li 26 ottobre 2009

OGGETTO: regolamento attuativo ai sensi dell'art. 10, comma 3, della l.r. 19/2008 – convocazione del tavolo di consultazione del 26 ottobre 2009.

All'Assessore destinato alla Presidenza
Prof. Gaetano ARMAO

p.c. Al Presidente della Regione Siciliana
On.le Dott. Raffaele LOMBARDO

LORO SEDI

Nel corso della convocazione del 23 ottobre u.s., il Dott. Luigi MARANO, d'ordine della S.V., ha comunicato che le sedute in corso relative alla tematica di cui all'oggetto dovevano considerarsi consultazioni.

Le Organizzazioni Sindacali Autonome, al riguardo, hanno manifestato il loro disappunto a quanto dichiarato ribadendo che alcuni passaggi relativi al regolamento debbono essere trattati con l'istituto della concertazione come contrattualmente previsto e come, peraltro, dichiarato anche da tutte le altre OO.SS. presenti.

A seguito di quanto sopra, COBAS/CODIR, SADIRS e SIAD hanno abbandonato il tavolo comunicando l'intenzione di non volere soggiacere a quanto stabilito dalla S.V., a quanto pare confortato solo parzialmente da un parere dell'ARAN Sicilia che, fra l'altro, non è stato, seppur richiesto, consegnato agli scriventi.

Per effetto di quanto esposto, la scrivente O.S., non parteciperà alla nuova convocazione fissata per il 26 ottobre ed invia, in allegato, in ossequio a quanto dichiarato nella seduta del 23 ottobre u.s., i contributi redatti e ritenuti indispensabili al fine di rendere il regolamento de quo in linea con le finalità stesse della legge di riforma nell'interesse primario della funzionalità della pubblica amministrazione e degli stessi cittadini.

Si reitera, in ultimo, come più volte richiesto nel corso dei precedenti incontri con la S.V., l'invito a volere attivare, con la sollecitudine che il caso richiede, il tavolo di trattazione relativo al DDL proposto dal Governo e relativo al riassetto del personale regionale.

f.to in originale

I SEGRETARI GENERALI
Marcello Minio – Dario Matranga

Segreteria Generale

Proposte di modifica del Regolamento attuativo ai sensi dell'art. 10, comma 3, della l.r. 19/2008

Attribuzione incarichi dirigenziali

Regole e certe per l'attribuzione di Aree, Servizi ed U.O. prevedendo procedure selettive che diano pari opportunità a tutti i dirigenti.

Vigilanza sulle società a partecipazione regionale

Conferire – espressamente - agli assessorati competenti per materia i poteri di vigilanza e di ispezione sulle Società a partecipazione pubblica regionale.

URP, trasparenza

Conferire all'Assessorato alla funzione pubblica il potere di organizzazione di tutti gli URP (attraverso apposito Servizio) con uffici periferici posti nei singoli rami dell'Amministrazione nei Dipartimenti regionali e su base provinciale per gli Uffici provinciali. Oltre alle informazioni ai cittadini e al customers satisfaction, conferire agli Urp poteri di organizzazione e di verifica sui servizi erogati anche attraverso apposite conferenze di servizio; attribuire agli Urp anche compiti ispettivi sui vari rami dell'amministrazione per dirimere ed affrontare le disfunzioni segnalate dai cittadini.

BB.CC.

Si propone di accorpate il Servizio Architettura e Urbanistica con il Servizio arte Contemporanea.

Si propone di creare un'Area Affari della Direzione e la trasformazione del Servizio Ispettivo in un'unità operativa della costituenda Area Affari della Direzione.

Chiarire la condizione e la posizione delle SBCA. Le SBCA appaiono, infatti, incredibilmente frazionate e sembrerebbe scomparire la figura di un unico responsabile di fronte ai cittadini e di fronte alla legge (Soprintendente).

Attribuire un servizio per la "Sicilia film commission" in considerazione del ruolo strategico per l'industria del cinema in Sicilia.

Contenzioso del lavoro

Sovrapposizione di competenze tra la Presidenza e l'Ufficio legislativo e legale. Sarebbe il caso di organizzare l'Ufficio legislativo e legale sullo stesso modello delle ragionerie e degli uffici del personale con Uffici periferici nei singoli assessorati.



Segreteria Generale

P.I.

Servizio diritto allo studio: non può avere compiti di gestione sostituendosi agli Ersu ma deve esercitare solo poteri di vigilanza (p. es. piante organiche).

Corpo forestale

Ci sono incongruenze sotto il profilo della dizione; su base provinciale si dovrebbe parlare di “comando provinciale” e non di servizio.

Questione della dirigenza che coordina le attività investigative non facendo però parte del Corpo.

Incongruenza circa il ruolo di progettazione, realizzazione di opere e di controllo che a nostro parere non possono coabitare tra i compiti del Corpo.

Situazione di coordinamento dell'antincendio su base provinciale. Rientra tra le competenze anche della protezione civile. Sarebbe il caso di potenziare il servizio in un'unica direzione, attribuendo la gestione degli operai forestali addetti all'antincendio alla protezione civile.

LL.PP.

Situazione Urega: risulta incoerente con le stesse finalità della legge istitutiva la previsione di abolizione dell'Urega centrale: appare come un depotenziamento inibendo il ruolo strategico delle attività interprovinciali.

Con l'abolizione dell'IRT- a chi sarebbero attribuite adesso le funzioni di controllo?

Osservatorio LL.PP. – specificare meglio il mantenimento delle funzioni.